

**RISOLUZIONE N. 10**  
**Consiglio del Municipio Roma X**  
**Seduta del 27 luglio 2023**

**Oggetto: Istituzione Casa della Memoria**

**PREMESSO CHE**

Questo Consiglio Municipale ha più volte ribadito la necessità di richiamare il valore della memoria storica, dello studio e dell'approfondimento dei fondamenti democratici della nostra vita di comunità, basati sui valori della Resistenza e sanciti nella Costituzione Italiana, attraverso atti e iniziative dedicate (cfr anche *infra*).

**TENUTO CONTO CHE**

Sono ancora diffuse nel nostro Paese tesi, idee, luoghi comuni storicamente infondati, quando non addirittura riconducibili al cosiddetto "negazionismo", punito peraltro dal Codice Penale, come uno dei possibili "discorsi d'odio", come ha stabilito la Corte di Cassazione, sezione I penale, con la sentenza 19 novembre 2021 - 3 febbraio 2022, n. 3808.

Il valore della Memoria, con particolare riferimento alla Shoah, è sancito e promosso da norme, ricorrenze ed iniziative *ad hoc*, a livello regionale, nazionale ed internazionale:

- il "*Giorno della Memoria*", ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio, così designato dalla Risoluzione n. 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 1 novembre 2005, durante la 42a riunione plenaria, ed istituito in Italia con la legge 20 Luglio 2000 n. 211 (in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti);
- Dal 2001 il Ministero dell'Istruzione e del merito (allora MIUR), in collaborazione con l'Ucei, bandisce annualmente il Concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah";
- Con Nota prot. 170 il Ministero dell'Istruzione e del merito ha istituito la Rete italiana della memoria 23/01/23: "La conoscenza della storia della Shoah, a sostegno della riflessione dei nostri giovani, è obiettivo dell'iniziativa la "Rete italiana della Memoria". Si tratta di una Rete fra Musei e Memoriali della Shoah, fra "luoghi" che da Trieste a Milano, da Ferrara a Carpi, da Roma a Tarsia impongono di riflettere sul valore irrinunciabile del rispetto dei diritti umani, contro ogni forma di intolleranza e violenza";
- i Viaggi della Memoria per gli studenti della Scuola Secondaria sono stati istituiti dalla Regione Lazio dal 2014;
- il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha più volte e in diversi modi esortato le scuole di ogni ordine e grado a dedicare parte dei propri *curricula* alla didattica della memoria, come testimoniano le Linee Guida Nazionali "Per una didattica della Shoah a scuola (elaborato dagli esperti appartenenti alla delegazione italiana dell'International Holocaust Remembrance Alliance, nominata con Decreto dell'allora Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 939 del 30.11.2017);

- nello Statuto di Roma Capitale l'art.1, comma 2 recita: "Roma Capitale impronta l'esercizio delle sue funzioni e l'espletamento delle attività dei suoi Organi e degli Uffici al divieto di qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, le disabilità, l'età o le tendenze sessuali";

- con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 91 dell'8/03/2006 Roma Capitale, come molti altri Comuni italiani, ha istituito la "Casa della Memoria e della Storia", quale spazio culturale nato con l'intento di raccontare, far conoscere e condividere la memoria e la storia del Novecento e di Roma, alla cui gestione e attività partecipano associazioni e istituti culturali che rappresentano la memoria storica dell'antifascismo, della Resistenza, della deportazione, della Shoah e della guerra di Liberazione, e che hanno finalità di ricostruzione, conservazione e promozione della memoria del Novecento. In particolare:

- il Comune di Roma, in attuazione dei propri fini istituzionali, è impegnato in un'azione di tutela, conservazione e diffusione del patrimonio culturale della Città, anche con il concorso di organismi privati la cui attività, giuridicamente riconosciuta, gode di alto prestigio nazionale ed internazionale;

- il Comune di Roma, in attuazione dei principi summenzionati, intende, salvaguardare, valorizzare e rendere fruibile ogni documentazione che concorra ad illustrare la storia culturale, politica e sociale dell'Italia contemporanea

- per cui l'istituzione della Casa della Memoria ha la finalità di:

a. raccogliere e custodire la memoria storica della Città e arricchirne la documentazione, con particolare riferimento al Novecento, in una prospettiva politica, sociale e culturale che coinvolga la scena nazionale europea e mondiale

b. promuoverne la conoscenza, soprattutto presso le nuove generazioni

c. agevolare la consultazione pubblica del patrimonio disponibile, anche attraverso l'unificazione telematica degli Archivi presenti nella Casa e di quelli posti in sedi collegate

d. proporsi come nodo di rete per istituzioni mondiali analoghe

- e le attività svolte dalla Casa della Memoria cittadina sono le seguenti:

a. aprire alla fruizione i documenti d'archivio inerenti al periodo storico predetto, sia direttamente che per via telematica, i libri, gli audiovisivi, le registrazioni audio e i cimeli, l'emeroteca, la fototeca;

b. fornire assistenza e consulenza per ricerche negli archivi, biblioteche, emeroteche, video-audiotecche in Italia;

c. assicurare l'animazione culturale della Casa e la ricerca attraverso convegni, mostre e seminari etc;

d. stabilire forme di collaborazione con altre strutture comunali interessate al raggiungimento degli obiettivi previsti;

nelle sue Linee programmatiche il Sindaco Gualtieri, al punto 3.2 dichiarava “Sosterremo attivamente i luoghi della cultura, sia completando i progetti di destinazione rimasti inattuati, sia creando centri culturali strategici”.

### **CONSIDERATO CHE**

anche nel nostro territorio si constatano a tutt'oggi episodi, pubbliche manifestazioni, affissioni, distribuzioni di materiale propagandistico nostalgiche del fascismo, ad opera di organizzazioni neofasciste che si collocano fuori dal perimetro costituzionale e che minano i principi fondamentali della nostra democrazia, palesando anche tendenze razziste, xenofobe e omofobe;

il 18 maggio 2023, il Consiglio del X Municipio di Roma ha approvato la mozione denominata “Azioni volte al contrasto agli estremismi nel territorio municipale, valori e principi della Costituzione Repubblicana nata dalla resistenza antifascista” (prot. N° CO/64780/2023) nella quale si impegna, tra l'altro, la Giunta e il Presidente ad istituire nel X Municipio una Casa della Memoria;

il 25 maggio 2023 il Consiglio del X Municipio di Roma ha approvato la mozione denominata “Istituzione della Casa della Memoria nel Municipio Roma X” (prot. N° CO/64964/2023).

### **Tutto ciò premesso e considerato**

## **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA X**

### **Risolve**

#### **di impegnare Il Presidente e la Giunta a:**

attivarsi presso gli uffici competenti per implementare le mozioni CO/64780/2023 e CO/64964/2023 affinché venga istituita una Casa della Memoria nel X Municipio, assegnata e co-progettata nell'ottica dell'amministrazione condivisa (cfr “Schema di Regolamento sui rapporti tra Roma Capitale e gli Enti del Terzo Settore”, approvato dalla Giunta Capitolina il 20 luglio 2023), che promuova attività per approfondire il significato dei momenti cruciali della nostra storia, attraverso incontri, convegni scientifici, presentazioni di libri, reading, proiezioni, concerti, mostre artistiche, documentarie, grafiche e fotografiche, incontri con i protagonisti della storia contemporanea, gli studiosi e con i testimoni della società civile, progetti per le scuole, per la formazione storica e per la didattica della memoria, coinvolgendo le associazioni memorialistiche impegnate nel nostro territorio e che si riconoscono nei valori dell'antifascismo, nonché le Università e gli Istituti di ricerca

prevedere nell'atto istitutivo che la Casa della Memoria e della Storia del X Municipio raccolga, conservi e valorizzi il patrimonio librario, archivistico, sonoro e audiovisivo di tutti i suoi componenti, assicurando il servizio di accesso e fruizione per il pubblico, gli studiosi, le scuole, fungendo anche da spazio aggregativo a disposizione della popolazione, con una particolare attenzione verso la storia del nostro territorio

valuti come possibile sede anche provvisoriamente, della Casa della Memoria, previa verifica nella Commissione urbanistica della regolarità edilizia la struttura sita all'interno della pineta dell'Acqua Rossa, in via delle Baleniere, di fronte al numero civico 240, struttura che potrebbe

# ROMA



Municipio Roma X

Prot. CO/110911 del 02.08.2023

essere così pienamente valorizzata, e perché l'ambiente circostante consentirebbe successivamente la creazione di un sentiero storico-ambientale e di un parco didattico incentrato sugli articoli della Costituzione Italiana o in alternativa un'altra struttura idonea, anche tra i beni confiscati alla Mafia nel nostro territorio.

F.to la Presidente del Consiglio  
Giampaola Pau

f.to Il Segretario  
Gabriele Sani

*Presentata dai Conss. Arcamone, De Bartolomeo, Fiorucci, Lelli, Di Matteo, Falconi, Facchinelli, Saito, Possanzini.  
Emendata dai Conss. Saito, Facchinelli, Ieva, Di Pillo.*

